ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Forcella, approvato il primo lotto dei sentieri. Vittorini: «Un modello di turismo accessibile»

12 Novembre 2026

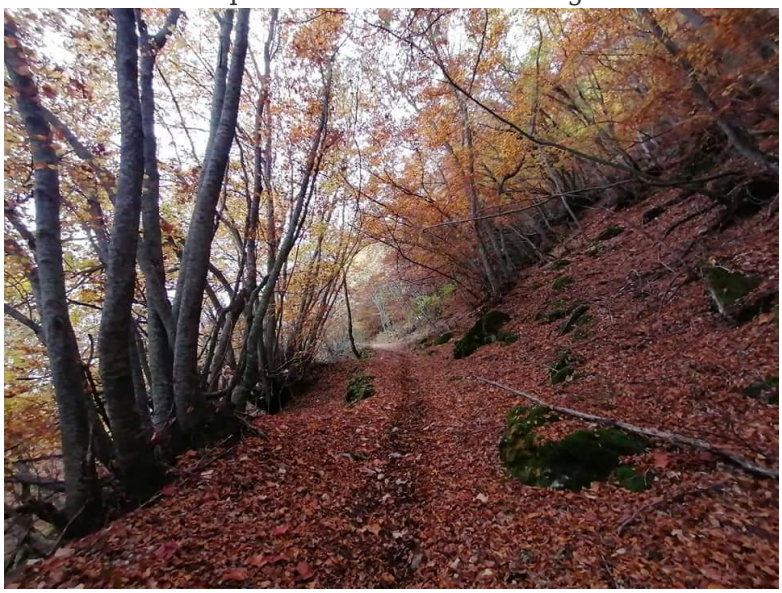


«L’approvazione del progetto esecutivo del primo lotto della rete sentieristica di Forcella rappresenta un ulteriore passo avanti nell’attuazione di Terre della Luna, un progetto che nasce da una visione precisa: valorizzare un territorio di straordinario pregio ambientale, paesaggistico e storico, trasformandone le potenzialità in nuove opportunità di sviluppo turistico, economico e sociale per le nostre frazioni. Una strategia che pone al centro anche il principio dell’accessibilità, affinché la bellezza delle nostre montagne possa essere vissuta da un pubblico sempre più ampio, comprese le persone con disabilità».

È quanto dichiara Livio Vittorini, presidente della Commissione Bilancio e Programmazione del Comune dell’Aquila e consigliere delegato alle misure di incentivo del Piano nazionale complementare (PNC), commentando l’approvazione da parte della Giunta comunale del progetto esecutivo del primo lotto degli interventi di manutenzione straordinaria e valorizzazione della rete sentieristica di Forcella, per un investimento di 95mila euro.



«È importante sottolineare – prosegue Vittorini – che la realizzazione della rete sentieristica non costituisce un intervento isolato, ma si inserisce in una strategia organica che punta a mettere a sistema il patrimonio naturalistico, le testimonianze storiche, le tradizioni locali e le infrastrutture per l'accoglienza, costruendo una nuova offerta turistica integrata, sostenibile e accessibile.
Questa è la filosofia che ha ispirato sin dall'inizio Terre della Luna, un progetto finanziato con circa 2,5 milioni di euro nell'ambito del Piano nazionale complementare al PNRR, che interessa il comprensorio di Forcella e le frazioni dell'area di Preturo.
L'obiettivo non è semplicemente recuperare percorsi o realizzare nuove strutture, ma creare un sistema territoriale capace di attrarre visitatori, promuovere esperienze legate alla natura, allo sport e alle tradizioni, sostenere le attività economiche locali e restituire centralità a comunità che custodiscono un patrimonio identitario di grande valore».



«Un elemento particolarmente significativo del progetto riguarda il tratto della rete sentieristica che

collega alla Big Bench e attraversa la meravigliosa faggeta, espressamente progettato per consentirne la fruizione anche da parte delle persone con diverse abilità.
Questo percorso sarà realizzato con soluzioni finalizzate a favorire l'accessibilità e a rendere l'esperienza della montagna il più possibile inclusiva.
È una scelta che risponde a un principio per noi fondamentale: il patrimonio naturalistico deve rappresentare un'opportunità di conoscenza, benessere e socialità per tutti, senza che le condizioni personali costituiscano un ostacolo alla possibilità di vivere il territorio.
L'accessibilità non è dunque un elemento accessorio, ma una componente della visione progettuale di Terre della Luna, che punta a sviluppare un modello di turismo attento alle esigenze delle famiglie, delle persone con disabilità e, più in generale, di tutti coloro che desiderano avvicinarsi alla montagna attraverso percorsi fruibili e sostenibili.
La rete sentieristica rappresenta inoltre un elemento fondamentale di connessione tra i diversi interventi previsti. Il recupero e la valorizzazione dei percorsi esistenti consentiranno di rendere maggiormente fruibile il territorio, favorendo forme di turismo lento, escursionistico e cicloturistico».
«Ai lavori sulla rete sentieristica seguiranno la realizzazione di nuovi fontanili lungo i percorsi escursionistici e la realizzazione del villaggio glamping, una volta acquisite le necessarie autorizzazioni della Soprintendenza e degli altri enti preposti.
Si tratta di interventi complementari, concepiti per integrarsi in un'unica strategia di valorizzazione territoriale. I nuovi fontanili contribuiranno a qualificare e rendere più fruibile la rete dei sentieri, mentre il glamping amplierà le possibilità di accoglienza e soggiorno, favorendo un turismo sostenibile, esperienziale e rispettoso dell'ambiente.
Insieme alla struttura polivalente di Menzano in fase di completamento, destinata a rappresentare un punto di riferimento per l'accoglienza, i servizi turistici, le attività culturali e la promozione del territorio, questi interventi concorreranno alla creazione di un sistema integrato di infrastrutture e servizi turistici.
Sentieri, fontanili, ospitalità, servizi ed esperienze turistiche costituiscono dunque le diverse componenti di un unico progetto, nel quale ogni investimento contribuisce alla costruzione di una destinazione riconoscibile e attrattiva».
Vittorini richiama quindi il significato più ampio dell'iniziativa nell'ambito delle politiche di rilancio delle aree colpite dal sisma.
«Terre della Luna interpreta concretamente un principio che considero fondamentale: la ricostruzione non può esaurirsi nel recupero del patrimonio edilizio, ma deve tradursi anche in nuove prospettive economiche e sociali per le comunità.
Investire sulla valorizzazione delle nostre montagne e dei nostri borghi significa creare le condizioni per contrastare lo spopolamento, sostenere l'imprenditorialità locale e offrire nuove opportunità a chi sceglie di vivere e lavorare nelle frazioni.
Il comprensorio di Forcella, per la sua posizione geografica, può inoltre rappresentare una porta di accesso privilegiata al territorio aquilano per i flussi turistici provenienti dal Lazio e dall'area romana, contribuendo a diversificare l'offerta turistica della città e a valorizzare aree che, pur disponendo di risorse straordinarie, non hanno ancora espresso pienamente il proprio potenziale».
«Il percorso che stiamo portando avanti – conclude Vittorini – si fonda sulla collaborazione tra il

Comune dell’Aquila, l’ASBUC di Forcella e le realtà del territorio, nella consapevolezza che la riuscita di un progetto di questa natura richiede una visione condivisa e una programmazione coerente degli interventi.
L’approvazione del primo lotto della rete sentieristica rappresenta quindi un risultato concreto, ma soprattutto una tappa di un percorso più articolato.
La nostra ambizione non è semplicemente portare più visitatori a Forcella, ma costruire un modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e accessibile, capace di trasformare il patrimonio ambientale e culturale delle nostre frazioni in una risorsa duratura per l’intera comunità aquilana.
È questa la sfida di Terre della Luna ed è in questa direzione che continueremo a lavorare».